



GESTIONE TELEMATICA DELLE ISTANZE E DELLE COMUNICAZIONI
DELL'UFFICIO INFORMAZIONE SUI MEDICINALI E VIGILANZA SULLA PUBBLICITÀ

Indicazioni per le Aziende farmaceutiche e le Associazioni di categoria

Si riportano di seguito le modalità operative in vigore dal **05 ottobre 2026** per la trasmissione telematica delle comunicazioni destinate all'Ufficio Informazione sui Medicinali e Vigilanza sulla Pubblicità.

Modalità di trasmissione della documentazione

A partire dal **05 ottobre 2026**, la corrispondenza usualmente veicolata tramite PEC e destinata all'Ufficio Informazione sui Medicinali e Vigilanza sulla Pubblicità dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.aifa.gov.it

Si precisa che a decorrere dalla medesima data l'indirizzo PEC infomedicoscientifica@pec.aifa.gov.it non sarà più utilizzato.

Per consentire una corretta e tempestiva gestione delle comunicazioni relative alle istanze, nell'oggetto della PEC destinata all'Ufficio Informazione sui Medicinali e Vigilanza sulla Pubblicità, trasmessa a protocollo@pec.aifa.gov.it deve essere riportato obbligatoriamente l'acronimo "UIMVP/", seguito dall'oggetto della pratica che sia il più esplicativo possibile del contenuto.

A titolo esemplificativo:

UIMVP / Denominazione Azienda - Codice SIS - Comunicazioni/Richiesta informazioni/Argomento

(UIMVP / AZIENDA – Codice SIS - nomina responsabile del servizio scientifico (RSS))

Si precisa che ciascun file allegato non può superare i **30 MB** e che la dimensione complessiva degli allegati non deve eccedere i **60 MB**. Qualora necessario, i file potranno essere compressi in **formato ZIP** al fine di ridurre le dimensioni e consentirne la trasmissione nel rispetto dei limiti sopra indicati.

A tal fine, si ricorda che tutti i documenti possono essere acquisiti anche in bianco e nero, con una risoluzione di **200 dpi**, qualora le relative dimensioni superino i limiti sopra indicati. La scansione a colori deve essere riservata esclusivamente ai documenti per i quali ciò sia strettamente necessario. Dopo ogni acquisizione, si raccomanda di verificare la qualità dell'immagine digitale prodotta, con particolare riferimento alla corretta inquadratura, all'integrità del testo e alla piena leggibilità del contenuto.

Resta responsabilità del dichiarante comunicare anche all'Ufficio Informazione sui Medicinali e Vigilanza sulla Pubblicità qualsiasi variazione del domicilio digitale intervenuta tra la presentazione

dell'istanza e l'emissione del provvedimento finale.

05 ottobre 2026